DALLE REGIONI

Campania | Molteni (Lega) si presenta "Non sono qui per commissariare. Qui si può crescere più che a Treviso"

di **Emiliano Caliendo** · 6 novembre 2019, 01:04

NAPOLI- La conferenza stampa di **Matteo Salvini** tenutasi al cinema Metropolitan di Chiaia, è stata l'occasione del segretario per presentare ai militanti e dirigenti, il nuovo coordinatore del partito, il lombardo **Nicola Molteni**. Il deputato nativo di Cantù svolgerà un ruolo in pratica di commissario, sigillando quello che si dice sia un organigramma già pronto, di cui però non si conoscono i nomi, ma soprattutto sarà lui ad avere l'ultima parola sulla formazione delle liste.

"*Nel 2014 si è gettato il primo seme di una lucida follia. Oggi siamo il primo partito del centro-destra. Questo significa che c'è fiducia nel progetto di Matteo Salvini, e che fuori di qui ci sono tante persone che vogliono dare il proprio contributo per migliorare la Campania. Una terra che non è solo la terra del Reddito di Cittadinanza, ma terra di orgoglio e di chi vuole lavorare*" ha ricordato Molteni alla platea.

La critica al **Reddito di Cittadinanza**, ritenuta una misura inefficace per l'introduzione al lavoro è ben precisa:"*Ci sarà un motivo se su un milione e mezzo di richieste di rdc, con 950.000 domande accolte, solo 50.000 quindi il 7% sono arrivate ad un patto per il lavoro. E' giusto aiutare chi è in difficoltà, ma bisogna creare le condizioni affinché ci sia lavoro*".

Durante la parentesi del governo "gialloverde", Molteni è stato soprattutto **sottosegretario al Ministero degli Interni** con delega alla Polizia di Stato, dove ha approfondito le tematiche afferenti la sicurezza "*anche più e meglio di me*" ha detto Salvini.

A tal proposito non poteva mancare un passaggio sulla sicurezza del neo-coordinatore: "*Si cresce su un territorio dove comanda la legalità e perde la criminalità. Ci dicevano che era impossibile bloccare l'immigrazione irregolare, l'abbiamo bloccata. Sappiano coloro che vogliono toccare i decreti sicurezza, che farlo non è fare un torto alla Lega, ma è fare un torto a 60 milioni di italiani che chiedono di poter vivere nelle proprie città in tranquillità.*

Molteni non dimentica di citare il lavoro svolto per Napoli durante i mesi al governo: ”*In quei decreti sicurezza ci sono anche strumenti andati a disposizione di comuni ed enti locali, ci siamo spesi soprattutto su Napoli con il daspo urbano, il carcere per i parcheggiatori abusivi, oltre che i soldi per telecamere sicurezza e asili nido. Abbiamo potenziato*- ha affermato– *l’agenzia nazionale per i beni confiscati alla criminalità organizzata, perché la lotta alle mafie italiane e straniere, come quella nigeriana, con coraggio onestà e mettendoci la faccia, la si può contrastare*.”

Sulla fase politica che il Carroccio campano si appresta ad affrontare, Molteni ha le idee chiare: “ *Non sono qua né per comandare né per commissariare, sono qui per mettermi al vostro servizio, con orgoglio. Vengo con rispetto perché da qui ai prossimi sette mesi ci sarà non un punto di arrivo, bensì un punto di partenza rappresentato dalle elezioni regionali. Oggi credo che la Lega, debba assumersi la responsabilità di essere il secondo partito in Campania, perché ci sono grandi potenzialità. Abbiamo la possibilità di crescere più qui che a Cantù o Treviso*.” La sala gremita di martedì mattina, impronosticabile fino a qualche anno fa, lascia ben sperare.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/11/06/campania-molteni-lega-si-presenta-non-sono-qui-per-commissariare-qui-si-puo-crescere-piu-che-a-treviso/

© 2026 Istituzioni24